



REPUBBLICA ITALIANA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"S.P. DAMIANO"

Scuola dell'Infanzia –Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via L.Cilla, 8 – 48123 RAVENNA - Tel. +39(0)544.30324 – Fax +39(0)544.216048
C.F. 92080720391 – Cod.Min.: RAIC824004 – cod.IPA icsspd – cod. Univoco: UFWASC
Sito web: <https://www.icdamiano.edu.it> - E-mail: raic824004@istruzione.it – raic824004@pec.istruzione.it

PIANO DI ACCOGLIENZA E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO UNIVERSITARIO 2022-23



Ambito progettuale per l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa – A.S. 2022-23	Attività di tirocinio diretto e partenariato con gli Atenei delle Università richiedenti del territorio, per la formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado e specializzazione per le attività di sostegno.
Rapporti con altre Istituzioni	Il nostro Istituto è sede di tirocinio dal 2021 e ha stipulato convenzioni con le seguenti Università: - Alma Mater Studiorum Università di Bologna- Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin": Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria(SFP). - Università degli studi di Ferrara: TFA specializzazione attività di sostegno. Possono essere valutate altre richieste di convenzioni pervenute in corso d'anno.
Rilevazione dei bisogni	L'accoglienza di tirocinanti e le attività connesse costituiscono un'importante risorsa per la scuola che le ospita e per tutti i soggetti coinvolti: docenti, tirocinanti, alunni e alunne. Il tirocinio è un'occasione di confronto, scambio e crescita, che stimola la riflessione sull'agire quotidiano. Il contesto scolastico può amplificare le sue potenzialità di ambiente educativo, formativo, relazionale e istituzionale e rappresentare un ponte tra le conoscenze teoriche e le abilità operative, tra le metodologie didattiche e le capacità relazionali, caratterizzanti la professionalità docente, nel loro interagire dialettico.
Finalità dell'attività di tirocinio	I/le tirocinanti, passo dopo passo, grazie all'accompagnamento di figure "esperte", potranno costruire l'ampio bagaglio di conoscenze, competenze, atteggiamenti e sensibilità che sono richieste oggi ai docenti. Potranno quindi: ❖ sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Acquisire teorie e metodi per lo sviluppo di capacità osservative, analitiche e partecipative rispetto alle diverse situazioni didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo dei processi inclusivi; ❖ conoscere le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica e il funzionamento degli organi di gestione della scuola; ❖ avere l'opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale, attraverso processi di riflessione critica e rielaborazione dell'esperienza svolta; ❖ favorire l'empowerment di competenze nella progettazione didattica, nella valutazione e nella documentazione, per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata.
--	---

Obiettivi dell'attività di tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere i regolamenti dell' Istituto e le norme in materia di igiene, sicurezza e privacy; ❖ conoscere ed analizzare i documenti fondamentali dell'Istituto: PTOF, RAV, PdM, PdF, PdP, sito web dell'istituto, piani didattici annuali, percorsi individuali per disabilità, DSA, BES, criteri di valutazione, progetti, utilizzo di strumenti particolari legati alle ICT nel contesto scolastico; ❖ riflettere sul significato e sul ruolo dell'essere insegnante oggi anche nell'ottica della formazione alla cittadinanza europea; ❖ sperimentare la complessità del processo di insegnamento-apprendimento e delle modalità di lavoro cooperativo ❖ acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento e il contesto in cui esso si realizza; ❖ osservare, analizzare e partecipare ad azioni didattiche che promuovano l'integrazione degli alunni con disabilità e dei soggetti portatori di bisogni educativi speciali; ❖ sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e gli insegnanti; ❖ sperimentare tecniche e metodologie didattiche innovative di lavoro in aula.
---	---

Competenze attese	<p>Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ competenze psico-pedagogiche ▪ competenze disciplinari ▪ competenze metodologico-didattiche e organizzative ▪ competenze didattiche e relazionali atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità ▪ competenze linguistiche di lingua inglese ▪ competenze digitali ▪ competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.
--------------------------	--

Metodologie	<p>Modellig: il tirocinante osserva le competenze del docente al lavoro;</p> <p>Coaching: il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback;</p> <p>Scaffolding: il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse;</p> <p>Fading; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al docente</p>
--------------------	--

<p>Soggetti coinvolti e funzioni</p> <p>Tratto da:</p> <p>Protocollo di intesa per l'accoglienza di tirocinanti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria nel sistema nazionale di istruzione e formazione (m pi.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE.U.0014668.24-07-2018)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Consiglio di Facoltà</u>: progettazione del percorso di tirocinio. ▪ <u>Ufficio Scolastico Regionale</u>: gestione organizzativa, controllo, elaborazione dei dati, coordinamento, gestione dei dati (DM 249/2010 e direttive del DM 93 del 30 Novembre 2012). ▪ <u>Dirigente Scolastico</u>: predispone l'inserimento della scuola nell'elenco regionale, designa i Tutor dei Tirocinanti, firma la convenzione e segue l'attività di tirocinio. ▪ <u>Tutor dei tirocinanti con funzioni di referenza</u> (individuato dal DS sulla base della disponibilità, del curriculum e dell'incarico di insegnamento, art.2 del D.M. dell'8 novembre 2011): <ul style="list-style-type: none"> - tenendo conto delle disponibilità dei colleghi docenti ed in applicazione delle scelte effettuate dal Dirigente scolastico, si occupa del raccordo tra le richieste di accoglienza dell'Università e l'offerta della scuola. - Sulla base della delega da parte del Dirigente scolastico, cura l'espletamento delle procedure necessarie, anche mediante l'ausilio del personale amministrativo e si occupa dell'affidamento dello studente ad uno specifico tutor accogliente, concordando tempi e modalità dell'inserimento. - Fornisce allo studente le necessarie informazioni sulla vita dell'istituto, sull'offerta formativa, sulle fonti documentali e le procedure organizzative adottate, al fine di un suo positivo ed utile inserimento e lo introduce nella comunità scolastica, presentandolo ai colleghi e al personale, attraverso la procedura autonomamente adottata dalla scuola. - Durante lo svolgimento del tirocinio funge da raccordo con l'Università nelle questioni di carattere generale ed interviene congiuntamente con i tutor universitari, per risolvere le situazioni di criticità che si dovessero presentare. ▪ <u>Tutor dei tirocinanti con funzioni di accoglienza</u>: <ul style="list-style-type: none"> - in generale accompagna lo studente nello svolgimento del tirocinio, avendo cura di orientarlo rispetto alle funzioni che caratterizzano la professionalità docente. - Concorda con lo studente la calendarizzazione del tirocinio, tenendo conto sia delle esigenze didattiche ed organizzative della scuola, sia della specifica organizzazione formativa del tirocinio prevista dal Corso di laurea. - Conferma la presenza del tirocinante a scuola firmando l'apposito libretto-modulo in cui vengono registrate date e orari di presenza. - Facilita lo svolgimento delle attività di osservazione e consente l'affiancamento in attività previste nel proprio piano di lavoro.
---	--

- Condivide con lo studente l'attività di programmazione, in modo da facilitarne un utile inserimento nelle attività di classe e costruisce con lo studente le attività di progetto previste, contemperando la compatibilità didattica con quello dell'autonomia dello studente.
- Mantiene la responsabilità didattica e professionale sulla gestione complessiva della classe/sezione, senza delegare allo studente l'assolvimento di propri compiti lavorativi, come quello della vigilanza, favorendo tuttavia la collaborazione del tirocinante nel perseguimento degli obiettivi didattici.
- Introduce lo studente nella vita complessiva della scuola, facilitandone la partecipazione agli incontri collegiali.
- Nelle situazioni problematiche fornisce sostegno e consulenza allo studente, segnalando al tutor universitario le situazioni di maggior criticità che richiedano un più esplicito intervento in termini di supporto e ri-orientamento.
- Svolge funzioni di monitoraggio nei confronti dello studente, acquisendo via via elementi di osservazione sulla sua esperienza di tirocinio. Tali elementi osservativi dovranno essere restituiti sia al tirocinante, ai fini della sua autovalutazione, sia al tutor universitario, ai fini della valutazione complessiva del tirocinio dello studente.
- Al termine, compila le osservazioni sulle attività di tirocinio svolte dallo studente e le consegna al tutor universitario tramite modalità concordate con i singoli atenei.
- Riceve l'attestato, tramite il tirocinante, per la sua attività di tutor accogliente.
- Partecipa, su base volontaria, ad attività di formazione promosse dall'Università e agli incontri inerenti il tirocinio, ricevendone la relativa attestazione Tutor dei Tirocinanti.

▪ Tirocinante:

- svolge l'attività di tirocinio nell'istituzione scolastica sulla base del progetto formativo predisposto dall'Università e concorda con la scuola il proprio percorso, nel rispetto delle scelte educative del Piano dell'Offerta Formativa triennale che le caratterizzano e della programmazione educativa-didattica di sezione o classe;
- nello svolgimento dell'osservazione, delle attività guidate e delle attività di insegnamento che gli sono affidate, si preoccupa prioritariamente della salvaguardia degli interessi formativi degli allievi, nel rispetto dell'azione professionale dei docenti e delle decisioni assunte dagli organi della scuola;
- nell'esperienza di tirocinio si impegna per il raggiungimento degli obiettivi formativi richiesti dal corso di studi sia sul piano dell'apprendimento delle strategie didattiche, della declinazione degli obiettivi e della modulazione dei tempi in relazione all'età e alle caratteristiche dei discenti, sia sul piano dell'adozione delle modalità relazionali più adatte al contesto;
- rispetta le regole dell'istituzione scolastica e non interferisce sul suo funzionamento;
- mantiene la necessaria riservatezza sulle informazioni ottenute durante la permanenza a scuola, senza utilizzarle per il perseguimento di interessi personali;
- nell'ambito della comunicazione e della produzione di elaborati, non esprime giudizi o valutazioni su singoli docenti o sulla scuola nel suo complesso, ma si attiene a quanto richiesto dagli strumenti di osservazione.

<p>Attività e contenuti</p>	<p>Il tirocinio permette alla studentessa/allo studente di entrare nella scuola per immergersi gradualmente nella complessa quotidianità della sua futura professione. Il percorso del tirocinio è strutturato seguendo le indicazioni operative connesse al diverso anno di corso di laurea. Esso comporta, come suo specifico, l'apprendimento in situazione, offrendo l'opportunità di coniugare in un itinerario guidato e sostenuto da un tutor, le conoscenze e la conseguente traduzione pratica dell'esperienza operativa. Il Tirocinante concorda i contenuti del modulo di tirocinio con il tutor con il quale valuta l'esperienza.</p> <p>In questa direzione il tirocinio, il cui monte ore è crescente nelle varie annualità, è organizzato su quattro focus principali e finalità interconnesse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La scuola (conoscere). 2. L'osservazione (osservare per agire). 3. La progettazione condivisa (partecipare all'azione didattica guidata). 4. La conduzione (ideare, progettare, condurre direttamente interventi didattici). <p>Al/alla tirocinante viene chiesto di effettuare, con l'aiuto del tutor, una riflessione metacognitiva sull'esperienza, per ricostruirla, problematizzarla e dare intenzionalità e significato all'agire didattico.</p>
<p>Progetto TFA sostegno Primaria e Secondaria di I grado</p>	<p>Le attività di tirocinio diretto per il sostegno si svolgeranno secondo il progetto approvato dal Consiglio di Facoltà dell'Università frequentata dallo studente (anni di corso e monte ore). Il/la tirocinante è guidato/a a conoscere ruolo e funzioni dell'insegnante di sostegno specializzato e in particolare a riflettere sulle motivazioni personali a intraprendere tale professione.</p> <p>Attività tirocinante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione e analisi del contesto e progettazione di classe in cui è inserito l'alunno/a con disabilità - Analisi del processo di inclusione - progettazione e sperimentazione sia collegiale che individuale di strategie di intervento educativo e didattico coerenti con la condizione dell'allievo/a - Individualizzazione delle proposte didattiche - Osservazione e valutazione dei tempi di apprendimento - Documentazione delle esperienze - Partecipazione a incontri di GLI e GLHO

<p>Tempi di realizzazione</p>	<p>Da ottobre a maggio dell'A.S. in corso.</p>
--------------------------------------	--